

**VI PREGO DI AIUTARMI
A DARE LA POSSIBILITÀ DI VIVERE A MOLTI BAMBINI**

UNA GOCCIA CHE FA TRABOCCARE IL VASO



Il caso di una bambina guatemalteca di nove mesi di età, 3 chili e 300 grammi di peso e per la quale non ci è stato possibile trovare un posto in nessuna delle istituzioni assistenziali per bambini denutriti della capitale di Guatemala, è stata l'ultima sollecitazione che mi ha fatto decidere a dare inizio alla raccolta di fondi per la costruzione di una

**NUOVA CASA PER BAMBINI DENUTRITI E ABBANDONATI IN
GUATEMALA.**

Il problema della mortalità infantile in Guatemala è molto grave. In questo piccolo paese centro americano che conta una popolazione di circa otto milioni di abitanti, muore un bambino ogni quindici minuti, è la più alta mortalità infantile di tutta l'America Latina; inoltre c'è un numero imprecisato di bambini che ogni giorno restano abbandonati. Le istituzioni assistenziali esistenti sono decisamente insufficienti, io stessa ne ho le prove, per cui, ho deciso di intraprendere questa nuova iniziativa sebbene sia altamente impegnativa.

Con ciò non ho la pretesa di risolvere radicalmente il problema dell'infanzia guatemalteca però ho la certezza di dare la possibilità, a molti bambini, di vivere e di assicurare loro un futuro.

È vero che il problema può essere risolto in forma completa da ALTRI ma non possiamo stare ad aspettare un miracolo politico-economico restando con le mani in mano perché, intanto che aspettiamo, i bambini muoiono. Noi abbiamo i mezzi per salvarne molti, basta solo che ci mettiamo un po' di buona volontà!

L'impresa per quanto impegnativa è realizzabile.

Conto sul buon cuore e sulla generosità di ciascuno di Voi.

Voi potete contare sulla mia rettitudine.

Per coloro che non mi conoscono personalmente faccio una breve presentazione: sono Suora, vivo con la mia comunità a Sarteano, esplico attività di capo-sala presso l'ospedale di Chianciano Terme. Tutto il tempo che mi resta libero dall'ospedale lo dedico alle iniziative missionarie a favore dei bambini più bisognosi.

Tutti i Sarteanesi mi conoscono da molti anni, mi hanno dato fiducia nelle mie precedenti iniziative e hanno avuto la grande soddisfazione di vedere realizzate le opere programmate.

Questa volta l'impegno è molto più oneroso però sento che lo devo fare pertanto mi rivolgo fiduciosa a tutte le persone di buona volontà che potrò raggiungere con questo appello.

Le sconvolgenti esperienze che ho vissuto in Guatemala hanno cambiato la mia vita, il mio modo di pensare e di valutare le varie realtà.

Spero possiate comprendermi e sentirvi toccati profondamente. Collaborando sperimenterete l'intima gioia di fare del bene a chi soffre, a chi è piccolo e indifeso.

La vita e il sorriso di tanti bambini che trarranno beneficio dalla nostra generosità saranno la nostra gioia e una perenne benedizione per noi e quanti amiamo.

Con un sincero augurio di bene Vi saluto e ringrazio.

SUOR MARCELLA F. FELIZIANI

**DESTINIAMO ALMENO LE BRICIOLE
DEL NOSTRO PANE PER CHI NON NE HA
E MUORE PER FAME**